

Gabriella Rovagnati, germanista, traduttrice letteraria e scrittrice, vive e lavora a Milano (www.gabriella-rovagnati.it).

“Vieni”, aveva detto mia madre e, quasi per farmi verificare di persona l’accaduto, mi aveva introdotta in una stanzetta fredda, dove, disteso su un letto d’ospedale munito di rotelle, giaceva Adriano esanime, coperto fino al collo da un lenzuolo bianco. Ne avevo quindi visto soltanto il volto, il nasino e la corona di riccioli biondi. Solo il colore della sua pelle e la rigidità della sua espressione non mi avevano lasciato dubbi sul fatto che non stesse dormendo. A quella vista m’era risultata del tutto inadeguata l’affermazione secondo cui la morte sarebbe “sorella del sonno”. Mai, con buona pace di Bach, le due realtà mi erano sembrate più distanti.

GABRIELLA ROVAGNATI
INGRATITUDINI

GABRIELLA ROVAGNATI INGRATITUDINI



La morte improvvisa e tragica del nipotino di dieci anni, induce la protagonista a riflettere sul proprio ruolo all’interno della sua famiglia d’origine, di cui con lucidità analizza le dinamiche e i sottili giochi al massacro. Scopre così con amarezza di non essere mai stata amata dalle sue due sorelle, le quali, accampano motivi ideali che di fatto nascondono invidia e ragioni economiche, chiudono ogni rapporto con lei e con la loro madre. Attonita e impotente, la donna assiste così allo sfascio di una famiglia tradizionale, alla quale rimpiange di aver dedicato molte ore della propria vita.

Mimesis Edizioni
La vita di Sophia
www.mimesisedizioni.it

14,00 euro

ISBN 978-88-5758-837-7

MIMESIS

MIMESIS / LA VITA DI SOPHIA